

VareseNews

Federalberghi Varese: “Per la ripresa necessarie ancora misure di sostegno”

Pubblicato: Venerdì 4 Febbraio 2022



Nonostante qualche segnale positivo i dati Istat relativi ad arrivi e presenze del 2021 evidenziano tutte le difficoltà per il settore dell'accoglienza, che rimane tra i più colpiti dalla pandemia. «La ripresa dei flussi turistici a cavallo del periodo estivo non può minimamente compensare le perdite registrate dalle imprese in questi due anni». Questo è il commento a caldo del **presidente di Federalberghi Varese, Frederick Venturi**, dopo la lettura dei [dati diffusi dall'ufficio statistica di Camera di Commercio](#).

«Ci sono strutture – prosegue Venturi – chiuse da marzo 2020 e altre che lavorano a singhiozzo. La ripresa è legata al deciso miglioramento dei dati epidemiologici alla ripresa degli spostamenti, al ritorno dei viaggiatori stranieri il cui numero in questi 2 anni è crollato. Si consideri che nel periodo pre-pandemia gli stranieri che soggiornavano nelle nostre strutture rappresentavano il 60% della clientela con in testa statunitensi, tedeschi e poi i cinesi. Il primo ed il terzo mercato sono quasi del tutto scomparsi». In questa situazione ad essere maggiormente penalizzate sono le **strutture che lavorano con la clientela business** con gli eventi le fiere i convegni, senza dimenticare quelle legate al mercato aeroportuale.

«Finché non ci saranno condizioni sanitarie più tranquillizzanti il turismo continuerà a soffrire. – dice ancora Venturi -. Bene le misure di semplificazione in materia di Green Pass adottate nell'ultimo Consiglio dei Ministri. Ma non è sufficiente. Auspico che il Governo adotti delle misure mirate per

sostenere economicamente il settore». Il rinnovo degli **ammortizzatori sociali** fino al 31 marzo per aiutare l'occupazione è un primo passo, ma gli operatori del settore attendono tuttavia, fiduciosi, una risposta sulla **richiesta di proroga della moratoria** sui finanziamenti, **sull'esenzione dell'Imu** per tutto il 2022 ed un'azione decisa per **calmierare i costi energetici**. «Spero che Governo ed enti locali, ognuno per le proprie competenze, ascoltino le istanze delle imprese del Turismo le quali dovranno essere sostenute finché non ci sarà una vera e propria ripresa».

A livello locale Federalberghi Varese confida in un'interlocuzione con i **Comuni** per eliminare quella che si ritiene essere una stortura del sistema di fiscalità locale: la **tassa sui rifiuti**. «È inaccettabile – conclude Venturi – che aziende chiuse o con bassa occupazione (stiamo parlando di valori di occupazione al di sotto del 50%) siano costrette a pagare l'imposta piena. A tale riguardo ricordo che l'Unione Europea ha più volte affermato che ci deve essere proporzionalità tra il costo di raccolta rifiuti e l'effettiva produzione». Gli imprenditori del Varesotto, come sempre, sono pronti a fare la loro parte per raccogliere le sfide che la ripresa – quando ci sarà – porterà con sé in termini di innovazione e cambiamenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it